MONOPOLIO

Il monopolio è una forma di mercato dove un unico venditore offre un prodotto o un servizio per il quale non esistono sostituti stretti (monopolio naturale) oppure opera in ambito protetto (monopolio legale, protetto da barriere giuridiche). Deriva dal greco μόνος (mònos: «solo») e -πώλιον (pólion, da πωλεῖν — polèin, vendere) a testimonianza del fatto che chi lo mette in pratica ha la gestione esclusiva della relativa vendita. Una situazione di monopolio può crearsi come conseguenza di:

esclusività sul controllo di input essenziali (es. diamanti grezzi De Beers);

economie di scala: i costi di produzione rendono ottimale la presenza di un solo produttore invece che di una moltitudine di produttori diversi. Ciò è dovuto al fatto che per quel singolo produttore la curva del costo medio di lungo periodo è decrescente, quindi un aumento della produzione, diluendo i costi su più unità di prodotto, ne riduce l'incidenza media (si viene a determinare un monopolio naturale); un esempio è il caso delle ferrovie o delle autostrade;

brevetti;

licenze governative.

FORME DI MONOPOLIO

I monopoli sono spesso caratterizzati in base alle circostanze da cui hanno origine. Tra le categorie principali si hanno monopoli che sono il risultato di leggi o regolamentazione (monopoli legali), monopoli che hanno origine dalla struttura dei costi di un dato sistema produttivo (monopolio naturale). I fautori del liberismo in economia sostengono che una classificazione più fondamentale dovrebbe distinguere tra monopoli che nascono e prosperano grazie a una violazione dei principi del libero mercato (monopolio coercitivo) e quelli che si mantengono tali grazie alla superiorità del prodotto o servizio offerto rispetto a quello dei potenziali concorrenti.